This project is part of the PRIMA Programme supported by the European Union

COMUNICATO STAMPA

I partner mediterranei dell'agroforestazione si incontrano a Évora per fare il punto e guardare oltre AGROFORESTEAM



I partner di AGROFORESTEAM sui gradini del Colégio do Espírito Santo, Università di Évora, durante l'incontro di progetto del 27–28 ottobre 2026.

Évora, Portogallo. I partner di AGROFORESTEAM, progetto PRIMA sostenuto dall'Unione europea che aiuta gli agricoltori ad adottare sistemi agroforestali (coltivando alberi insieme a colture agricole o allevando animali sullo stesso terreno), si sono riuniti all'Università di Évora il 27 e 28 ottobre 2026 per l'incontro in presenza del progetto.

L'incontro di due giorni, ospitato dal gruppo MED/CHANGE dell'Università di Évora e svoltosi nello storico Colégio do Espírito Santo, ha permesso ai partner di esaminare i progressi di tutti i work package, confrontare le esperienze maturate nei siti pilota e concordare le priorità per i prossimi mesi.

Progressi in tutti i work package

Ogni work package ha presentato lo stato di avanzamento delle proprie attività: dalle Piattaforme Multi-Attore (MAP), che riuniscono agricoltori, consulenti, ricercatori e organizzazioni locali in ciascun

Paese, al monitoraggio in campo dei sistemi agroforestali, alla valutazione socioeconomica e ambientale, fino alla comunicazione e disseminazione.

Costruire insieme il futuro

Anziché dedicarsi a un'ulteriore serie di presentazioni, i partner hanno trasformato la sala riunioni in uno spazio di lavoro partecipativo. Guidati da Catarina Isidoro e Helena Guimarães (Università di Évora), si sono divisi in piccoli gruppi e, con post-it e alcune domande mirate, hanno affrontato le questioni decisive perché AGROFORESTEAM lasci un'impronta duratura nell'agricoltura mediterranea.

Garantire continuità alle piattaforme. La questione principale è stata il futuro delle Piattaforme Multi-Attoriali (MAP) dopo la conclusione del progetto. È emerso chiaramente che la loro continuità non può dipendere soltanto dai ricercatori: richiede trasparenza, partecipazione equa e un autentico senso di responsabilità condivisa tra agricoltori e altri attori locali. Tra le idee, si è discusso di coinvolgere maggiormente le cooperative di agricoltori ai seminari di formazione e ai momenti di restituzione dei primi risultati delle prove in campo, per permettere agli agricoltori di percepire facilmente i vantaggi della partecipazione. I partner hanno inoltre individuato alcune sfide da affrontare nei MAP, tra cui aumentare la partecipazione delle donne e mantenere alta la motivazione nel tempo.

Dai dati di campo agli impatti concreti. Un secondo confronto ha riguardato come utilizzare le misurazioni raccolte nelle aziende agricole per dimostrare i benefici economici e ambientali dell'agroforestazione, non perdendo di vista ciò che conta maggiormente per gli agricoltori. I partner hanno concordato di individuare un nucleo comune di indicatori condiviso tra i diversi Paesi, condividere campioni e capacità di analisi dei laboratori e lavorare a una pubblicazione congiunta sui servizi ecosistemici scaturiti da queste attività.

Raccontare l'agroforestazione. Infine, i partner hanno concordato sulla necessità di comunicare il valore dell'agroforestazione anche al di fuori degli ambienti scientifici e hanno iniziato a pianificare brevi video per mostrare agli agricoltori e al pubblico più ampio perché questi sistemi sono importanti.

Dare voce alle donne nell'agroforestazione. AGROFORESTEAM si impegna a integrare la prospettiva di genere in tutte le sue attività. In quest'ottica, i partner hanno concordato di avviare una serie di interviste a donne impegnate nei sistemi agroforestali del Mediterraneo. Le loro motivazioni, esperienze e difficoltà saranno raccolte in materiale divulgativo dedicato, che metterà le loro voci al centro del racconto del progetto.

Prossimi passi

Nei prossimi mesi i partner approfondiranno le questioni ancora aperte, tra cui come valutare le interazioni tra acqua, energia, cibo ed ecosistemi nei sistemi agroforestali, come integrare le conoscenze prodotte nella piattaforma del progetto e come assicurare finanziamenti alle piattaforme oltre la durata del progetto.

Il progetto AGROFORESTEAM

AGROFORESTEAM, coordinato dall'Universitat de Barcelona, promuove i sistemi agroforestali nel Mediterraneo attraverso Piattaforme Multi-Attore presenti in sette Paesi. Il consorzio riunisce l'Universitat de Barcelona e l'Universidad de León (Spagna), l'Università di Évora (Portogallo), INRAE e FiBL France (Francia), CREA (Italia), l'École Nationale d'Agriculture de Meknès e l'Université Sidi Mohamed Ben Abdellah de Fès (Marocco), l'Institut des Régions Arides (Tunisia) e l'Université Mohamed Khider de Biskra (Algeria). Lavorando fianco a fianco con gli agricoltori, il progetto mira a porre le basi per reti agroforestali durature, guidate dagli stessi agricoltori e capaci

di operare come laboratori viventi in ciascun Paese. AGROFORESTEAM fa parte del Programma PRIMA, sostenuto dall'Unione europea e finanziato dalle agenzie nazionali di finanziamento degli Stati partecipanti.

Contatto stampa: Pablo Neira, WP5 Comunicazione e disseminazione, Universitat de Barcelona · paneirav@ub.edu

Agenzie nazionali di finanziamento